



CITTA' DI RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 41 DEL 19/05/2021

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PER IMPEGNARE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A PREDISPORRE UNA ORDINANZA CHE VIETI SUL TERRITORIO CITTADINO LA VENDITA DI SIMBOLI E GADGET INNEGGIANTI ALLA MAFIA - PRESENTATO DAL CONSIGLIERE D'ASTA - PROT. NUM. 23948 DEL 23/02/2021

L'anno 2021, il giorno 19 alle ore 17.30 e ss. del mese di Maggio, a seguito di convocazione in sessione ordinaria, comunicata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito in video-conferenza, mediante piattaforma "Google Meet", giusta disposizione del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 42583 del 30.04.2020, in Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano rispettivamente presenti e assenti, i seguenti consiglieri comunali:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
CHIAVOLA MARIO	Presente		RABITO LUIGI	Presente	
D'ASTA MARIO	Presente		SCHININA' SERGIO	Presente	
FEDERICO ZAARA	Presente		BRUNO FABIO	Presente	
MIRABELLA GIORGIO	Presente		TUMINO ANDREA	Presente	
FIRRINCIELI SERGIO	Presente		OCCHIPINTI GIOVANNA	Presente	
ANTOCI ALESSANDRO	Presente		VITALE DANIELE		Assente
GURRIERI GIOVANNI	Presente		RANIOLO CONCETTA	Presente	
IURATO GIOVANNI		Assente	RIVILLITO LUCA		Assente
CILIA SALVATORE	Presente		MEZZASALMA GIOVANNI	Presente	
MALFA MARIA	Presente		ANZALDO CARMELO	Presente	
SALAMONE RAIMONDA	Presente		IACONO CORRADA	Presente	
ILARDO FABRIZIO	Presente		TRINGALI ANTONIO	Presente	
TOTALE				21	3

Il Presidente del Consiglio, DDott. Fabrizio Ilardo, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Procede all'appello nominale il vice Segretario Generale, Dott. Francesco Lumiera Valentino Pepe .
La seduta è Pubblica.

Sono presenti in video-conferenza per l'Amministrazione il Sindaco, Avv. Giuseppe Cassì, e gli Assessori Spata, Iacono, Barone, Arezzo e Rabito.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Si procede alla trattazione del seguente argomento inserito al punto 4) dell'Ordine del Giorno.

Si dà atto che al momento della trattazione del punto entrano i consiglieri Iurato e Rivillito, presenti 23.

Si dà atto che tutti gli interventi saranno riportati nel separato processo verbale di seduta, video registrata.

<<Numero Proposta 30 del 25/02/2021

Settore 01 Servizi Generali -Organi Istituzionali- Coesione Sociale

OGGETTO: Ordine del giorno per impegnare l'Amministrazione comunale a predisporre una ordinanza che vieti sul territorio cittadino la vendita di simboli e gadget inneggianti alla mafia - Presentato dal Consigliere D'Asta - Prot. Num. 23948 del 23/02/2021

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

e p.c. AL SINDACO DI RAGUSA

Oggetto: ordine del giorno per impegnare l'Amministrazione comunale a predisporre una ordinanza che vieti sul territorio cittadino la vendita di simboli e gadget inneggianti alla mafia

Il sottoscritto consigliere comunale del Partito Democratico Mario D'Asta

CONSIDERATO CHE:

-alcuni casi recenti dimostrano come per le mafie i simboli siano importanti per affermare il proprio potere ed ostentare la propria esistenza

-in varie parti d'Europa, purtroppo, attività commerciali, prodotti e gadget si rifanno a simboli che inneggiano alla mafia che, dunque, risulta essere sempre più il brand dell'Italia nel mondo

-ciò, però, non dovrebbe accadere a cominciare dalla nostra città, ma anche dalla nostra regione

-concluso questo periodo pandemico, quando i turisti cominceranno a fluire in maniera regolare nella nostra città, sarebbe opportuno arrestare questo fenomeno che, per quanto simbolico, diventa importante.

-non possono essere questi i souvenir che proponiamo per ricordare Ragusa a chi viene a trovarci

-occorre dire no alla mafia brand dell'Italia e della Sicilia nel mondo

-ancora più grande è l'indifferenza diffusa e l'incomprensione che tali piccoli comportamenti non siano innocui ma alzino ogni giorno l'asticella dell'assuefazione all'illegalità anche tra i giovani

VISTO CHE:

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

-tutto questo si trasforma in un'offesa alle famiglie delle vittime di mafie, ai magistrati, alle forze dell'ordine, ai giornalisti, alle associazioni che giornalmente sono impegnate a contrastarle oltre che strumento per la diffusione della cultura dell'illegalità

FA VOTI

-affinché l'amministrazione comunale possa impegnarsi per la predisposizione di una specifica ordinanza che vieti la vendita negli esercizi commerciali del territorio comunale di oggetti e gadget che non solo richiamano simboli di mafia ma che disinvolatamente la esaltino, denigrando i simboli dell'antimafia, diffondendo così la cultura dell'illegalità

-affinché l'amministrazione comunale possa impegnarsi in un percorso virtuoso teso a stimolare anche nei confronti del governo della Regione e del governo dello Stato la creazione di normative specifiche che blocchino la vendita dei suddetti gadget.

Ragusa, 22 febbraio 2021

II PRESIDENTE

Invita i firmatari ad illustrare l'argomento in discussione.

Il Consigliere D'Asta relaziona sul punto all'ordine del giorno, evidenziando con preoccupazione la sempre più crescente presenza e tendenza alla vendita presso le attività commerciali locali di prodotti e gadget che inneggiano alla mafia, trovando inaccettabile come questa possa configurarsi quale brand dell'Italia nel mondo, informando della presenza di notevoli altri esempi in altre città, paesi europei e del mondo. Propone l'elaborazione di un'ordinanza sindacale volta a circoscrivere il fenomeno e vietare la vendita dei suddetti prodotti.

Il Sindaco, intervenendo sul tema, manifesta il proprio disaccordo per la presenza di elementi che inneggino alla mafia, definendolo irrispettoso verso le vittime e la comunità tutta. Esprime giudizio favorevole all'iniziativa e riferisce che produrre un'iniziativa normativo-amministrativo costituirebbe un'importante messaggio di sensibilità della comunità sul tema, e si pone disponibile a valutare possibili forme di applicazione legislativa.

Il Consigliere Chiavola, ottenuta la parola, auspica la riuscita dell'iniziativa.

Il Consigliere D'Asta, in qualità di firmatario, propone di estendere il dibattito alle associazioni e esercizi commerciali al fine di produrre un'iniziativa forte e condivisa.

In mancanza di ulteriori interventi, il Presidente, coadiuvato dai Consiglieri scrutatori Occhipinti, Mirabella e Raniolo indice la votazione in forma palese, per appello nominale, sul quarto punto all'ordine del giorno.

Si da atto che , al momento della votazione, escono dalla seduta i Consiglieri Federico, Firrincieli, Gurrieri, Malfa, Salamone e Tringali, presenti 17.

Si da atto che al momento della votazione del punto in discussione, il Vice Segretario Generale, Dott. Francesco Lumiera, sostituisce il Segretario Generale Dott. Valentino Pepe.

IL CONSIGLIO

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

VISTO il su esteso ordine del giorno “ *Oggetto: ordine del giorno per impegnare l’Amministrazione comunale a predisporre una ordinanza che vieti sul territorio cittadino la vendita di simboli e gadget inneggianti alla mafia*”

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTO il vigente O.R.EE.LL;

Con votazione espressa in forma palese e per appello nominale, resa all’unanimità con parere favorevole dai 17 Consiglieri presenti e votanti (Chiavola, D’Asta, Mirabella, Antoci, Iurato, Cilia, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo e Iacono), assenti i consiglieri Federico, Firrincieli, Gurrieri, Malfa, Salamone, Vitale e Tringali.

Su proclamazione del Presidente

DELIBERA

Di approvare, come in effetti approva, il su esteso ordine del giorno “*Oggetto: ordine del giorno per impegnare l’Amministrazione comunale a predisporre una ordinanza che vieti sul territorio cittadino la vendita di simboli e gadget inneggianti alla mafia*” allegato parte integrante.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.E.L. e art. 72 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, è stato redatto dal Segretario Generale con l'assistenza del gruppo di supporto della segreteria comunale (___LENA___) che ha collaborato nella stesura del relativo processo sommario degli interventi e viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dott. Fabrizio Ilardo

Il Consigliere Anziano
Dott. Mario Chiavola

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Lumiera

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale